

Progetto 9

Servizio/Ufficio proponente	Settore Biblioteche e Welfare Culturale
Titolo del progetto	La scuola che sarà: un percorso per dare voce a ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado di Bologna
Breve descrizione	<p>Il progetto prevede il coinvolgimento di sei classi quarte (due per ogni scuola) provenienti da tre istituti presenti in tre diversi quartieri della Città. Gli studenti e le studentesse, tramite un percorso di formazione e mentoring, saranno chiamati a individuare e scegliere quali sono le competenze a cui dare spazio nella scuola del futuro. Ai contenuti emersi verrà dedicato l'evento finale del percorso, che si terrà presso Salabora Lab: un festival co-progettato con i ragazzi e le ragazze, che saranno coinvolti direttamente su aspetti chiave come la curatela, l'organizzazione logistica e la comunicazione.</p> <p>Il percorso è suddiviso in due fasi principali:</p> <p>1) Incontri nelle scuole e con le scuole (novembre - aprile)</p> <p>Questa fase, diluita in diversi mesi, prevede attività di formazione e mentoring che, tramite attività collettive, visite guidate, assemblee e incontri tematici, confluiranno nell'organizzazione del Festival.</p> <p>Un ruolo chiave sarà rivestito dalla rete di Liquid Lab, che lavorerà con studenti e studentesse con l'obiettivo di fare emergere le competenze, a partire dalle loro passioni e inclinazioni. Questa rete è composta da esperti ed esperte dell'educazione che metteranno in campo un ampio range di attività: dalla lettura aumentata alla robotica educativa, dal gaming alla musica elettronica. Ragazzi e ragazze avranno, inoltre, l'occasione di conoscere e incontrare realtà del territorio che operano in modo innovativo nel tessuto socio-culturale: Làbas, Serre dei giardini margherita, Bologna Welcome, Cucine popolari, Cassero, MamBo, Robot Festival, Music match, Dumbo, etc.</p> <p>2) Festival finale (aprile - maggio)</p> <p>L'evento conclusivo si terrà negli spazi di Salabora Lab e di Làbas. Ragazzi e ragazze saranno coinvolti in prima persona nell'organizzazione e, in base alle competenze, suddivisi in tre gruppi di lavoro: curatela, logistica, comunicazione. Il festival rappresenterà la restituzione di quanto avvenuto durante l'anno scolastico e il punto di partenza per cominciare a mettere in campo le competenze del futuro. L'organizzazione di un evento dedicato alle competenze da loro individuate nel percorso iniziale</p>

	<p>costituisce un percorso dall'alto impatto a livello educativo e formativo.</p> <p>Oltre all'approfondimento tematico dei contenuti del festival, studenti e studentesse potranno acquisire una serie di competenze trasversali alla base dell'organizzazione degli eventi culturali: competenze relazionali, conoscenza del territorio, articolazione di uno storytelling globale, utilizzo degli strumenti di comunicazione, abilità organizzative e logistiche.</p> <p>Il risultato atteso, alla fine del progetto, viaggia su un doppio binario: da un lato, favorire la riflessione e la consapevolezza necessarie a far emergere quelle nuove competenze che ancora non fanno parte dell'offerta formativa scolastica; dall'altro, acquisire già alcune di queste competenze grazie alla partecipazione attiva nella strutturazione del Festival ad esse dedicato.</p> <p>Il progetto è finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei all'interno del PON METRO 14 - 20 nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19.</p>
Uffici coinvolti	Settore Biblioteche e Welfare Culturale e Fondazione Innovazione Urbana in collaborazione con: Associazione Temporanea di Imprese Liquid Lab (guidata da Archilabò), Settore Musei e Area Educazione del Comune di Bologna, Enti del Terzo Settore che operano in ambito culturale e socioeducativo
N. classi che si possono accogliere per l'intero a.s.	6 classi quarte (due per Istituto)
N. studenti che si possono accogliere per l'intero a.s.	Massimo 180 studenti
Monte ore individuale	35/40 h in continuità nel periodo indicato (novembre - maggio)
Tipologia di scuole a cui prevalentemente ci si rivolge	Classi quarte dei licei e degli istituti tecnici e professionali
Prerequisiti/competenze che si intendono valorizzare	<p>Studenti e studentesse potranno acquisire una serie di competenze trasversali alla base dell'organizzazione degli eventi culturali: competenze relazionali, conoscenza del territorio, articolazione di uno storytelling globale, utilizzo degli strumenti di comunicazione, abilità organizzative e logistiche.</p> <p>Saranno sostenuti nell'esperienza attraverso momenti di formazione e supervisione, indispensabili per acquisire soft skills, competenze trasversali, come le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali. Accompagnare studenti e studentesse nella creazione di uno spazio condiviso di dialogo e confronto mira infatti ad aiutarli a far emergere le</p>

	loro competenze, ma anche a creare coesione tra loro, i loro coetanei e le realtà del territorio.
Periodo dell'anno in cui si intende sviluppare il progetto	Da novembre 2022 a maggio 2023